



COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA

P.za Pietro Corti n.12
27020 San Giorgio di
Lomellina

Provincia di Pavia

Tel. 0384 - 43010

Fax 0384 - 43562

e-mail:

C.F. 83001710181

finanziario@comune.sangiorgiodilomellina.pv.it

P.I. 00499450187

PIANO FINANZIARIO TARI - RELAZIONE

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Municipale Unica "IUC", **in vigore dal 01 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Con i commi dal 639 al 705 dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata individuata l'Imposta Unica Comunale "IUC" (decorrenza 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC (Imposta Comunale Unica) è composta da:

- **IMU (imposta comunale propria)**
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- **TASI (tributo servizi indivisibili)**
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- **TARI (tributo servizio rifiuti)**
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 740 art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES),

L'art. 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia di IUC, nei seguenti commi:

- Commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- Commi da 641 a 688 TARI (componente tributo servizi)
- Commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- Commi da 682 a 705 Disciplina generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

1. I criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

La legge di stabilità 2015 –L.190/2014, ha confermato la struttura della IUC anche per l'anno 2'15.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di San Giorgio di Lomellina si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo ed interventi di igiene urbana.

Spazzamento di strade e piazze.

Il servizio di spazzamento delle strade e piazze comunali, dal 2012 è affidato alla Cooperativa IL GIRASOLE. Il territorio comunale è stato diviso in due zone e la pulizia delle strade è effettuata settimanalmente. La situazione è costantemente monitorata al fine di intervenire all'occorrenza in luoghi e periodi diversi da quelli indicati, in base ad effettive esigenze rilevate dagli uffici preposti.

La pulizia manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze. La vuotatura dei cestini presenti sulle aree di proprietà comunale sono svolti con frequenza giornaliera.

La raccolta di foglie è effettuata dagli operai comunali, normalmente nel periodo ottobre/dicembre. Il programma degli interventi è coordinato secondo le esigenze ed effettuato su aiuole, parcheggi con piantumazioni importanti. Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'amministrazione.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Dal mese di febbraio 2015 è attivo sul territorio un sistema di raccolta differenziata tramite chiavette per quanto riguarda il nero e l'umido.

Attraverso riunioni mirate con la cittadinanza e attraverso la diffusione di opuscoli informativi, l'amministrazione sta portando avanti una politica che permetta una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa e ridotta applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dal Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (C.L.I.R.).

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è stata realizzata attraverso apposite aree ove sono posti gli appositi contenitori stradali, oppure attraverso il conferimento alla piazzola ecologica. Nel corso dell'anno 2015 è stato attivato un servizio gratuito di ritiro di ingombranti a domicilio, su prenotazione

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

PIAZZOLA ECOLOGICA - sita in Via San Bernardo.

Possono essere conferiti i seguenti materiali:

- imballaggi in carta e cartone
- imballaggi in plastica
- imballaggi in legno
- imballaggi metallici
- imballaggi in vetro
- carta e cartone
- vetro
- abbigliamento
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- batterie ed accumulatori
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- legno, plastica e metallo
- rifiuti biodegradabili limitatamente a rifiuti verdi da taglio parchi, giardini
- rifiuti ingombranti
- ferro

Orari di apertura stazione ecologica:

1^a martedì e 3^a sabato di ogni mese dalle ore 8.30 alle ore 11.30

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – RACCOLTA PER MATERIALE

CARTA E CARTONE

La raccolta di carta e cartone avviene tramite appositi cassonetti di colore giallo;

FRAZIONE UMIDA

Il Comune di San Giorgio di Lomellina ha avviato apposita convenzione con il C.L.I.R., per la fornitura su richiesta di composte che permettono il compostaggio in proprio dei rifiuti organici. Per i cittadini che sono dotati di questo importante strumento di riciclo che permette la riduzione fino al 30% dei rifiuti solidi urbani è prevista una riduzione pari al 5% delle quote fissa e variabile TARI.

MULTIPACK

La raccolta di bottiglie e flaconi per l'igiene personale e della casa, imballaggi in plastica per alimenti e non, vaschette in polistirolo etc, avviene tramite appositi cassonetti di colore giallo.

VETRO

La raccolta di bottiglie di vetro sia bianco sia colorato e vasetti di vetro che devono sempre essere svuotati del loro contenuto, avviene mediante le campane di colore verde.

FARMACI

La raccolta farmaci scaduti viene effettuata con contenitori collocati presso la sede comunale

PILE

La raccolta delle pile esaurite viene effettuata con contenitori collocati presso la piattaforma ecologica.

RIFIUTI CIMITERIALI

I rifiuti cimiteriali speciali, risultanti da esumazioni, estumulazioni, ecc. sono smaltiti per mezzo di ditta specializzata.

-Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

-Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa. Il Comune ha inoltre previsto una agevolazione, pari al 30% di riduzione della quota variabile della tariffa, per i soggetti aventi un'invalidità riconosciuta pari al 100% e ai quali sia riconosciuta l'indennità di accompagnamento.

Per quanto riguarda le famiglie numerose (5 o più componenti) è prevista un'agevolazione legata al reddito ISEE della famiglia che può variare tra il 10% e il 30%.

-Obiettivo di Educazione ambientale

Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati diversi gli interventi di educazione e comunicazione ambientale.

Si prevede infatti di continuare con gli interventi di Educazione ambientale rivolti agli studenti delle varie scuole di ordine e grado.

3 - Relazione al piano finanziario

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello gestionale organizzativo;
2. i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
3. la ricognizione degli impianti esistenti;
4. l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di San Giorgio di Lomellina conta, al 31 dicembre 2014 n. abitanti.

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO.

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT – COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€15.369,31
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€14.406,00
CTS – COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€44.246,62
AC - ALTRI COSTI	€ 7.965,84

Costi di gestione della raccolta differenziata

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD – COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 10.244,13
CTR – COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 6.739,95

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta rifiuti;

CC = **CARC** + **CGG** + **CCD**

Dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e Contenzioso	€ 850,00
CGG = costi generali di gestione	€ 10.600,00
CCD = costi comuni diversi	€ 3.632,28

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : **CSL** + **CARC** + **CGG** + **AC** + **CK**

b) **variabili** : **CRT** + **CTS** + **CRD**

La parte fissa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, mentre la parte variabile è correlata all'effettiva produzione di rifiuto.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani (ALLEGATO 1)

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di SAN GIORGIO DI LOMELLINA			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	50%	50%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	14.406,00		14.406,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	850,00		850,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	10.600,00		10.600,00
CCD – Costi comuni diversi	3.632,38		3.632,38
AC – Altri costi operativi di gestione	7.965,84		7.965,84
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	7.287,54		7.287,54
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		15.369,31	15.369,31
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		44.246,62	44.246,62
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		10.244,13	10.244,13
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		6.739,95	6.739,95
SOMMANO	44.741,76	76.600,01	121.341,77
	36,87%	63,13%	100,00%

% COPERTURA 2015	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			121.341,77
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			5.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			10.000,00
ENTRATA TEORICA	42.898,13	73.443,64	116.341,77

UTENZE DOMESTICHE	34.318,51	64.561,04	98.879,55
% su totale di colonna	80,00%	87,91%	84,99%
% su totale utenze domestiche	34,71%	65,29%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	8.579,63	8.882,60	17.462,22
% su totale di colonna	20,00%	12,09%	15,01%
% su totale utenze non domestiche	49,13%	50,87%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	649.000	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	649.000	
UTENZE NON DOMESTICHE	78.493	12,09%
UTENZE DOMESTICHE	570.507	87,91%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		

OCCUPANTI NON RESIDENTI	59
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2014
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 25/06/2015

STUDIO K software -
www.studiok.it

La Giunta Comunale ha inoltre deciso di utilizzare parte dei proventi derivanti dalla convenzione stipulata con ELI ALPI SERVICE SRL in data 18.03.2008 – N. 2226 di Rep. che svolge attività di messa in riserva, trattamento/condizionamento e successivo recupero tramite spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura di rifiuti speciali non pericolosi, per coprire parte dei costi derivanti dal ciclo dei rifiuti solidi urbani e conseguentemente diminuire il carico fiscale per i contribuenti.